

Associazioni studentesche universitarie e sessantotto

Ben prima del formarsi del movimento antagonista del sessantotto, gli studenti universitari erano raggruppati all'interno di precise linee ideologiche che facevano riferimento a determinati partiti :l' Intesa,per esempio, strettamente legata alla Fuci, all'Azione cattolica e sostanzialmente alla Democrazia Cristiana. A tale proposito non dimentichiamoci che il loro organismo di coordinamento nazionale era finanziato direttamente dalla Dc il che implicava naturalmente la rilevante influenza del partito cattolico sulle decisioni più importanti e rilevanti dell'Intesa. Non desta alcuna sorpresa, come osservano opportunamente gli autori, il coinvolgimento degli universitari cattolici nei conflitti fra le correnti democristiane. Il secondo raggruppamento significativo fu l'Unione goliardica italiana che fu tuttavia un'associazione strettamente politica; i suoi riferimenti politici erano il Psi, il Pci e il Psiup. Tuttavia in breve tempo, sottolinea l'autore, l'Ugi divenne oggetto di contesa solo fra i comunisti e i socialisti . Particolarmente significativa fu l'influenza della sinistra socialista che, a partire dal 1964, era più vicina delle altre componenti a forme di eterodossia marxista. D'altronde anche l'Ugi era legata ai partiti per quanto riguarda il finanziamento; i dibattiti che venivano svolti all'interno dei suoi congressi erano pesantemente condizionati e influenzati dalle scelte politiche nazionali. Quanto all' Associazione dei goliardi indipendenti questa era legata al Pli ma la sua influenza ,all'interno del contesto universitario, fu ben presto radicalmente ridimensionata dalle componenti della sinistra cristiana e marxista. Un discorso complessivamente analogo poteva essere svolto anche l per il Fuan e la Giovane Italia legati strutturalmente all'Msi.Complexivamente lo stretto legame fra associazioni studentesche e realtà politica italiana consentì una capillare politicizzazione della realtà universitaria sulla quale si innestò una progressiva radicalizzazione ideologica sia sul fronte dell'estrema destra che su quello della estrema sinistra. In assenza di una precedente militanza politica assai difficilmente si sarebbero potuti sviluppare i gruppuscoli dell'estrema sinistra e dell'estrema destra.

Gran parte della storiografia relativa al movimento del 68 individua le cause che lo determinarono sia nell'emergere di nuove forme di radicalismo ideologico nel contesto giovanile e nel dibattito intellettuale sia nella incapacità del sistema politico di affrontare l'antagonismo studentesco. Tuttavia esiste una terza causa ravvisabile ed è quella per la quale le origini dell'antagonismo studentesco vanno individuate non solo nella incapacità del sistema politico italiano ma soprattutto nella dimensione ideologico- radicale presente fin dalle origini nella lotta di liberazione e che trovò nelle associazioni universitarie una presenza assai significativa. Come osservano, a tale proposito opportunamente gli autori, il radicalismo sistemico intrinseco alla Repubblica fu utilizzato dagli studenti per mettere in mora gli adulti. Non solo: ma fra la contestazione studentesca e il sistema politico repubblicano vi fu anche convergenza sia sul piano ideologico che su quello valoriale come dimostra l'atteggiamento morbido e di arrendevolezza da parte delle istituzioni politiche nei confronti dell'antagonismo studentesco. Il sistema dei partiti era infatti persuaso che molte delle istanze ideologiche rivendicate dall' antagonismo studentesco appartenessero al sistema ideologico repubblicano. Non c'è dubbio-osservano gli autori- che la contestazione studentesca fu in grado di individuare queste profonde consonanze valoriali e ideologiche rivendicandole e utilizzandole contro i padri fondatori della Repubblica. La rinuncia da parte del sistema politico di controllare la contestazione condurrà il sistema politico italiano, o comunque una sua considerevole parte, a mettere in campo strategie di convergenza politica con l'antagonismo studentesco. Inoltre l'incapacità da parte del sistema politico di assorbire attraverso una strategia entrista le spinte antagoniste del movimento studentesco, fu anche determinata dal contenuto radicale di queste istanze che non potevano essere accettate o condivise nel quadro istituzionale del tempo. Infatti una delle caratteristiche che emerge maggiormente dai contenuti ideologici della contestazione studentesca fu l'incompatibilità con la modernizzazione del paese incompatibilità che si rivela nella presenza di contenuti ideologici antimoderni.

Gagliano Giuseppe

Presidente Cestudec(Centro Studi Strategici Carlo De Cristoforis)

Bibliografia

A cura di Giovanni Orsina e Gaetano Quagliariello, *La crisi del sistema politico italiano e il sessantotto*, Rubbettino, 2005